il Cittadino
QUOTIDIANO DEL LODIGIANO E DEL SUDMILANO

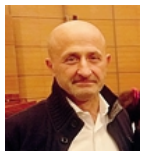
diffusione:16800

«L'egemonia degli Usa è terminata e dovremo decidere dove stare»

Ilaria Rossetti

Vincenzo Mamoli

Claudio Minervino


Giancarco Carabelli

Itala Ceresa

Riccardo Fiocchi

Piero Cavalli

Paola Metalla

Ettore Grecchi

Giuseppe Oliverio

Palazzo Broletto ha reso noti ieri i nomi dei tredici cittadini che riceveranno i riconoscimenti civici

SAN BASSIANO Il Comune ha annunciato ieri i nomi dei 13 destinatari dei riconoscimenti civici 2025

Due ori e 11 benemerenze ai lodigiani più impegnati

di **Rossella Mungiello**

Si sono distinti per capacità, indole, dedizione e impegno. La città di Lodi premia i figli più illustri. Resi noti ieri i nomi degli 13 benemeriti 2025, che saranno premiati dalla municipalità nella giornata del patrono San Bassiano. Due le medaglie d'oro e 11 gli attestati di merito deliberati dalla giunta Furegato.

Medaglie d'oro per **Ilaria Rossetti** - pluripremiata scrittrice lodigiana, classe 1987, tornata nel 2024 nelle librerie con «La fabbrica delle ragazze», già vincitrice del 57esimo Premio Acqui Storia, «talento ormai affermato, che Lodi può annoverare tra i più preziosi» - e **Vincenzo Mamoli**, segretario nazionale di Confartigianato Imprese, ai vertici quindi di un'associazione imponente, con «la responsabilità di portare avanti le istanze di un mondo articolato e influente, composto da centinaia di migliaia di operatori».

Gli attestati di merito delle civiche benemerenze andranno invece alla memoria di **Claudio Minervino** - per celebrare «il grande valore della sua attività» e l'impegno profuso nel binomio disabilità e sport e per promuovere la nascita di realtà di eccellenza come l'associazione No Limits - , a **Giancarlo Carabelli**, classe 1962, per gratitudine «nei confronti di un autentico esempio di amore per lo sport e pregevole impegno civico». E ancora al **Consorzio Bonifica Muzza Bassa Lodigiana**, presieduto da **Ettore Grecchi** - «per la funzione essenziale nel rendere più sicura e serena la vita di tante cittadine e cittadini» e anche per il lavoro di «educazione, informazione e divulgazione» -, **Itala Ceresa**, per 30 anni dipendente del Comune di Lodi, che ha poi integrato l'impegno nel sindacato Cisl e nel volontariato, anche dedicandosi al turismo culturale. Tra i premiati **Mauro De Francesco** - per sottolineare il valore del suo operato come «punto di riferimento essenziale per il personale della polizia penitenziaria della casa circondariale di Lodi» - e **Nunzia Facchini**, che ha svolto uno dei ruoli più delicati in Prefettura, occupandosi della segreteria dell'ufficio di gabinetto del Prefetto, collaborando con 14 prefetti dal 1996. Benemerenza alla memoria a **Riccardo Fiocchi** - storico calciatore che per un decennio ha vestito la maglia del Fanfulla, con 300 presenze e record di partite da capitano, anche promotore dei Volontari Amici della Colonia Caccialanza - , tra i premiati anche i cittadini attivi e volontari dell'Oltreadda **Giuseppe Oliverio** e **Fortunato Rizzo**, con impegno e dedizione per la raccolta dei rifiuti abbandonati, ma anche animatori di iniziative di aggregazione. Benemerenza alla memoria anche quella a **Piero Cavalli** - a lungo consigliere comunale ed «esempio fulgido di competenza e capacità nel costruire dal basso, come nel caso del Doposcuola Popolare dell'associazione Pierre». Benemerita anche **Paola Metalla**, presidente dell'associazione L'Orsa Minore, che gestisce il centro antiviolenza La metà di niente, per esprimere «ammirazione per una preziosa attività che permette al territorio e alla città di disporre di uno spazio fondamentale di ascolto e fiducia, sicuro e altamente professionale».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

BANCO BPM

C'è l'accordo su esodo volontario e assunzioni

Dopo una lunga trattativa, nella quale non sono mancate vibranti tensioni, accordo raggiunto in casa Banco Bpm con i sindacati. Lo ha annunciato l'istituto di credito ieri in una nota. «Ad esito del confronto è stato sottoscritto un accordo per l'accesso alle prestazioni straordinarie del Fondo di Solidarietà, con possibilità di accogliere 1.100 domande di esodo volontario che, unitamente alle adesioni al piano di pensionamento incentivato effettuato nel mese di giugno, consentiranno l'uscita di 1600 persone, come previsto dal piano Strategico 2023 - 26».

In aggiunta alle 113 assunzioni già effettuate nel corso del 2024, «l'intesa favorisce l'ingresso di 800 nuove risorse con ricorso prioritario al contratto di apprendistato e di ulteriori 100 con contratto a tempo determinato che contribuiranno allo sviluppo di nuove competenze a supporto della crescita del business».

È stata inoltre sottoscritta «un'intesa sul premio aziendale che ne prevede il pagamento cash di 1.600 euro e 2.100 euro per chi opta per l'opzione in servizi welfare. Sarà anche disponibile un nuovo strumento di conciliazione dei tempi vita – lavoro attraverso la conversione del premio welfare in giornate di permesso aggiuntive ("free time") fino a un massimo di 5 giorni», aggiungono da Banco Bpm.

VENTI DI GUERRA Massimo Ramaioli, docente universitario in Marocco e saggista, ha fatto il punto sulle crisi, ospite dell'Unitre

«L'egemonia degli Usa è terminata e dovremo decidere dove stare»

A sinistra il relatore Ramaioli con il direttore Rinaldi, sopra la platea dell'Unitre Borella

Venti di guerra che non accennano a placarsi e una condizione geopolitica sempre più compromessa da un quadro che affonda le sue radici da lontano. Ieri pomeriggio il professor Massimo Ramaioli, docente all'Università di Al-Akhawain in Marocco, ha incontrato i lodigiani per parlare di conflitti di potere che, tra diplomazia e guerra, hanno fatto emergere "Tre crisi contemporanee in Ucraina, Medio Oriente e Mar Giallo". «Tre grandi crisi che non sono radicate nel presente - ha esordito l'esperto di geopolitica internazionale durante l'incontro che si è svolto all'Unitre -, bensì, che rispondono a dinamiche di lungo respiro: da una parte c'è l'imposizione della Russia rispetto al suo ruolo di potere nell'Europa orientale, lo scontro tra Israele, Iran e, nell'ultimi giorni, anche il coinvolgimento della Siria, e quello più emblematico, che ancora non si è tramutato in guerra, fra Cina e Stati Uniti per quando riguarda la contesa di Taiwan».

Tre grandi crisi che si inseriscono in un quadro più ampio, ha spiegato il relatore in cattedra all'Università delle tre età, intervistato dal direttore de «il Cittadino» Lorenzo Rinaldi: l'egemonia degli Stati Uniti, che perdurava dalla fine della Guerra Fredda, è terminata a causa di giochi di potere in questi tre quadranti, ripercuotendo i suoi effetti fino a noi: «Dunque, urge una presa di coscienza rispetto a un mondo che va al di la dei nostri confini nazionali, ma con dinamiche che ci riguardano da vicino». Questo l'appello del relatore ai lodigiani che hanno partecipato numerosi alla prima conferenza del ciclo "Fuori salone" (aperte alla città). «Occorre cominciare a porsi delle domande dal punto di vista geopolitico, per comprendere da che parte vogliamo porci». Ma l'incontro in sala Pertini ha permesso anche di lanciare il libro, fresco di stampa, che il relatore ha scritto con Ester Sigillò, «L'attivismo islamico in Maghreb» che, edito da Carocci editore, parla di politiche e ideologie contemporanee.

Lucia Macchioni

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato